



Allegato A3 – Servizio Civile Digitale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Mondo Digitale 2021

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport; Area d'intervento: 23. Educazione informatica.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si propone di garantire l'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza attiva da parte di tutti e tutte, per incentivare l'uso dei servizi online delle Amministrazioni pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari dovranno:

- mappare i servizi digitali attivati dagli enti o in corso di attivazione;
- realizzare un report aggiornato nel quale sintetizzare e descrivere le piattaforme digitali e le APP messe a disposizione dei cittadini dagli enti;
- ideare una campagna di promozione dei servizi attivi;
- attivare e presidiare il punto di "facilitazione digitale" su ogni singola sede di progetto e supportare gli utenti nell'accesso, nell'assistenza e nella fruizione dei servizi digitali;
- organizzare, programmare e realizzare percorsi di educazione digitale di base;
- interfacciarsi con AReSS per la programmazione della campagna di promozione dei servizi digitali attivati dal Servizio Sanitario Regionale;
- interfacciarsi con AQP per la programmazione della campagna di promozione dei servizi digitali attivati, individuando tempi e modalità operative;
- preparare tutto il materiale necessario alla realizzazione delle iniziative;
- calendarizzare gli incontri di approfondimento tematico rivolti alla cittadinanza;
- pubblicizzare le iniziative attraverso i social network e presso i centri cittadini di maggiore aggregazione;
- realizzare gli storytelling delle iniziative;

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede del Comune di Arnesano: Centro Polivalente Rione Riesci - Area Educazione e promozione culturale, Piazza Oronzo Solazzo snc, 73010 Arnesano (LE). Codice sede: 193975.

Sede del Comune di Avetrana: Servizi Sociali, Via Vittorio Emanuele, 74020 Avetrana (TA). Codice sede: 196428.

Sede del Comune di Castellaneta: Ufficio Segreteria, Piazza Principe di Napoli, 74011 Castellaneta (TA). Codice sede: 196820

Sede del Comune di Crispiano: Sede Centrale del Comune, Piazza Madonna della Neve, 74012 Crispiano (TA).
Codice sede: 196837.

Sede del Comune di Leporano: Segreteria, Via Motolese, 74020 Leporano (TA). Codice sede: 196445.

Sede del Comune di Maruggio: Archivio Comunale/ Ufficio Affari Generali, Via Vittorio Emanuele, 74020 Maruggio (TA). Codice sede: 196449.

Sede del Comune di Pulsano: Biblioteca, Via Trieste, 74026 Pulsano (TA). Codice sede: 196166.

Sede del Comune di Taranto: Ufficio Censimento, Via Salina Piccola, 74121 Taranto (TA). Codice sede: 196460.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Comune di Arnesano: n. 2 operatori volontari, di cui n. 1 con difficoltà economiche desumibili da un valore Isee inferiore o pari alla soglia di 10.000 euro

con vitto e alloggio: 0

senza vitto e alloggio: 2

con solo vitto: 0

Comune di Avetrana: n. 1 operatore volontario

con vitto e alloggio: 0

senza vitto e alloggio: 1

con solo vitto: 0

Comune di Castellaneta: n. 1 operatore volontario, di cui n. 1 con difficoltà economiche desumibili da un valore Isee inferiore o pari alla soglia di 10.000 euro

con vitto e alloggio: 0

senza vitto e alloggio: 1

con solo vitto: 0

Comune di Crispiano: n. 1 operatore volontario

con vitto e alloggio: 0

senza vitto e alloggio: 1

con solo vitto: 0

Comune di Leporano: n. 1 operatore volontario

con vitto e alloggio: 0

senza vitto e alloggio: 1

con solo vitto: 0

Comune di Maruggio: n. 1 operatore volontario

con vitto e alloggio: 0

senza vitto e alloggio: 1

con solo vitto: 0

Comune di Pulsano: n. 1 operatore volontario

con vitto e alloggio: 0

senza vitto e alloggio: 1

con solo vitto: 0

Comune di Taranto: n. 1 operatori volontari, di cui n. 1 con difficoltà economiche desumibili da un valore Isee inferiore o pari alla soglia di 10.000 euro

con vitto e alloggio: 0

senza vitto e alloggio: 1

con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si richiede agli operatori volontari di tutte le sedi:

1) disponibilità in orari pomeridiani e/o serali;

2) disponibilità nei giorni festivi e/o in occasione di particolari manifestazioni o ricorrenze (es. festività natalizie, festa patronale, ecc.);

3) disponibilità a seguire la formazione nella giornata del sabato;

4) disponibilità a partecipare alle attività di tutoraggio previste dal punto 25 della scheda progetto;

5) disponibilità a partecipare agli incontri/confronti per promuovere il programma di cui al box 6 della scheda programma;

6) disponibilità a partecipare agli incontri pubblici per diffondere i risultati del programma di cui al box 10 della scheda programma.

È poi prevista la possibilità per gli operatori volontari di recarsi fuori sede per raggiungere le sedi di convegno dove realizzare i banchetti informativi e l'Infoday per promuovere i principi del Servizio Civile, per lo svolgimento delle attività di tutoraggio e per le altre attività organizzate nell'ambito del progetto e del programma.

Giorni di servizio settimanali: 5

N. ore di servizio settimanale: 25 ore

Orario: mattina e/o pomeriggio, sulla base dei turni stabiliti dall'ente.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno.

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: i Comuni co-progettanti attesteranno le competenze acquisite dai volontari durante il percorso di Servizio Civile Digitale rilasciando un attestato specifico (attestato dagli Enti proponenti) nella forma prevista.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno competenze utili alla propria crescita professionale afferenti a tre aree:

- softskills;
- competenze sociali e di sviluppo;
- competenze tecniche.

L'approccio alla redazione della relazione di volontariato, rilasciata dopo un percorso di valutazione e autoriflessione con ogni singolo volontario, sarà quello dello YouthPass utilizzato nelle attività di volontariato europeo del Corpo Europeo di Solidarietà e tenendo conto della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 in tema di Competenze Civiche e Sociali, nonché del DM 139/2007 del MIUR in tema di soft skills e competenza di cittadinanza.

Le competenze che i volontari acquisiranno saranno di tipo principalmente non formale.

In particolare le competenze che verranno misurate alla fine del progetto in termini di autoriflessione sono le seguenti.

In tema di softskills acquisite annoveriamo:

- capacità di comunicazione;
- problem solving;
- proattività;
- capacità di ricerca;
- capacità di ottimizzazione delle risorse;
- empatia;
- creatività;
- lavorare in gruppo;
- intelligenza emotiva;
- imparare ad imparare;
- agire in modo autonomo.

In tema di competenze sociali e di sviluppo (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività; competenze dinamiche (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

In tema di competenze tecniche (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il learning by doing accanto agli Olp e al personale professionale) i Volontari acquisiranno le seguenti competenze previste dal quadro europeo DigCamp 2.1:

- Alfabetizzazione su informazioni e dati;
- Collaborazione e comunicazione;
- Sicurezza;
- Problem solving.

Inoltre, come previsto dall'Avviso specifico, i Volontari usufruiranno dell'opportunità, attivata in via sperimentale dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, partecipando al percorso individuale di certificazione delle competenze digitali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: La sede di realizzazione della formazione specifica sarà presso la sede di attuazione di ciascun ente.

Durata: Ore di formazione a cura dell'Ente: n. 42 (quarantadue) tutte frontali.

Ore di formazione a cura del Dipartimento delle Politiche Giovanili il Servizio Civile Universale, coadiuvato dal Dipartimento per la Trasformazione digitale: n. 38 (trentotto).

Totale ore di formazione erogate: 80.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SERVIZIO CIVILE DIGITALE - "VERSO LA COMUNITÀ DIGITALE"

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D) Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

F) Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3

→Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Presentazione del Modello ISEE inferiore o pari a 10.000 euro.

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità: tutti gli operatori svolgeranno le stesse attività, come sopra descritto.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: Per accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali sarà predisposto un collegamento costante con gli uffici dei Servizi Sociali e con gli assistenti sociali delle Amministrazioni co-progettanti che affiancheranno i giovani nell'affrontare le "sfide" quotidiane del progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi.

→Ore dedicate: 30 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: Il tutoraggio avrà inizio a partire dal sesto mese del periodo di servizio civile e avrà una durata complessiva di n. 3 mesi, durante i quali si realizzeranno 30 ore di orientamento e tutoraggio di cui almeno 26 ore collettive e 4 ore individuali, secondo un'articolazione oraria con incontri a cadenza settimanale. Nello specifico, si realizzeranno almeno n. 9 incontri di orientamento collettivo della durata massima di 3 ore ciascuno ai quali si aggiungeranno 3 incontri di orientamento individuale per ciascun volontario.

L'orientamento individuale sarà articolato in due incontri da un'ora più un terzo da due ore (un incontro da un'ora a inizio tutoraggio prima delle ore di orientamento collettivo, un successivo da un'ora a metà percorso e un incontro da due ore a conclusione del percorso). Parte delle attività di orientamento collettivo potranno svolgersi online in modalità sincrona, in una percentuale non superiore al 50%.

→Attività di tutoraggio: Attraverso l'attività di tutoraggio i volontari potranno acquisire consapevolezza delle loro capacità e competenze, definendo il proprio progetto di vita con l'affiancamento di esperti nel campo dell'orientamento e del bilancio delle competenze.

Il tutor svilupperà momenti di autovalutazione attraverso la somministrazione di questionari per la valutazione delle competenze ex ante ed ex post e colloqui di consulenza orientativa individuali. I momenti di autovalutazione

saranno funzionali a far emergere le competenze acquisite nel corso dell'esperienza di Servizio Civile, oltre valorizzare la consapevolezza delle attitudini e dei talenti propri di ciascun volontario.

Nello specifico, attraverso la valutazione dei questionari e le informazioni raccolte nel corso dei colloqui orientativi, i volontari saranno messi nelle condizioni di:

- Esplorare interessi professionali e aspirazioni personali al fine di costruire un progetto di vita professionale;
- Individuare obiettivi formativi e professionali e relativi strumenti per il loro raggiungimento;
- Tracciare un percorso di autovalutazione delle proprie competenze specifiche e trasversali.

Alle attività di orientamento individuale si aggiungeranno attività collettive in modalità laboratoriale.

Le attività laboratoriali saranno strutturate sullo sviluppo di abilità legate a:

- CV Europass, lettera di presentazione e competenze;
- Il colloquio di lavoro;
- Ricerca lavoro sul web e relativa candidatura attraverso i servizi dedicati, tra cui agenzie e Centri per l'impiego;
- Personal Branding online: presentare e promuovere sé stessi attraverso i social;
- Autoimpiego e Progettazione culturale e sociale.

Ciascuna seduta di orientamento collettivo sarà strutturata in un primo momento formativo e informativo durante il quale il tutor presenterà i contenuti oggetto della stessa. Terminato il momento formativo/informativo, l'attività procederà secondo una metodologia laboratoriale ed esperienziale, utile a far mettere a frutto le informazioni acquisite dai volontari che, a seconda dei moduli oggetto dell'attività di orientamento, prenderanno parte a diverse attività, quali ad esempio:

- stesura del proprio CV;
- simulazione di colloqui di lavoro e di attività di ricerca lavoro;
- scrittura di un'idea progettuale in un settore inerente al progetto di Servizio Civile da loro prescelto.

Attraverso le sedute di orientamento collettivo i volontari diverranno parte attiva nel percorso di valutazione delle competenze proprie e dei propri compagni. L'impiego di metodologie esperienziali e la facilitazione da parte dei tutor saranno funzionali a mettere al centro del processo di orientamento i volontari sia come singoli che come gruppo di lavoro, ponendo particolare attenzione anche alle relazioni e alla socialità, fortemente compromessi nel corso dell'ultimo anno a causa dell'emergenza sanitaria.

L'orientamento dunque non sarà funzionale esclusivamente alla conoscenza di sé e delle proprie capacità, ma anche alla conoscenza dell'altro e alla valorizzazione della costruzione di reti relazionali solide, quale strumento di confronto e crescita personale, nonché di scambio delle competenze.

Su questo fronte, particolare attenzione verrà dedicata alle competenze trasversali dei volontari e alla valutazione delle stesse, all'interno di un contesto informale che metterà al centro il volontario, non come destinatario passivo dell'orientamento ma come protagonista del percorso per la costruzione del proprio progetto di vita, a partire dal bagaglio emotivo e dalle esperienze maturate nell'ambito del Servizio Civile Universale.

Attività opzionali: In aggiunta alle attività obbligatorie il tutoraggio provvederà alla realizzazione di attività opzionali, con l'obiettivo di rendere ciascun volontario ancor più protagonista del proprio percorso di scelta di vita e professionale, attraverso un orientamento "sul campo".

A tal fine si realizzeranno:

- Incontri collettivi tra i volontari di tutti i progetti della rete. Questi saranno utili allo scambio di competenze e al confronto tra i volontari, nonché alla conoscenza dei settori di intervento di ciascun progetto. Gli incontri tra i volontari saranno utili inoltre alla costruzione di idee e progettualità condivise tra i volontari dei vari progetti, che potranno essere definite nel dettaglio grazie al supporto dei tutor esperti.
- Un programma di mentoring con il coinvolgimento dei soggetti gestori (e della relativa rete di partner e collaboratori) degli spazi all'interno dei quali i volontari prenderanno servizio. Grazie alla relazione di fiducia che caratterizza l'attività di mentoring i volontari potranno raccogliere informazioni pratiche nei campi della progettazione e innovazione sociale e culturale, oltre che consigli per orientare il proprio percorso di vita e professionale.
- Formazione on the job e best practices con il coinvolgimento di consulenti esperti nell'ambito dell'innovazione sociale e culturale, per la condivisione delle proprie esperienze e lo scambio di esperienze positive con i volontari;
- Supporto per la creazione di una "bacheca" virtuale della rete SCU 2021, attraverso cui i volontari impegnati nei vari progetti possano scambiarsi liberamente opinioni, consigli e manifestare idee/esigenze. In particolare, si prevede la creazione di una pagina social da utilizzare quale "agorà virtuale" per lo scambio reciproco di esperienze e conoscenze. Tale spazio virtuale, regolamentato da una specifica policy, potrà ospitare racconti personali, riflessioni, dibattiti e tutte le iniziative che saranno ritenute coerenti con l'esperienza di servizio civile condotta da ciascun volontario;
- Accompagnamento ai servizi per l'accesso al mercato del lavoro con la realizzazione di un programma di incontri con realtà private e pubbliche, con particolare attenzione al Centro per l'Impiego, con il quale si provvederà alla realizzazione di una partnership per la stipula di un patto di servizio personalizzato dei volontari in uscita, considerate le numerose difficoltà spesso riscontrate dai ragazzi nell'aver accesso al servizio.
- Laboratorio di Orientamento al Talento, della durata di 8 ore, attraverso il quale, anche alla luce della esperienza fatta, sostenere i volontari nell'attività di mappatura dei loro talenti e sulla consapevolizzazione dei processi che consentono la realizzazione dei talenti o che al contrario ne ostacolano l'espressione e di fatto rendono difficile utilizzarli. I volontari saranno guidati nel laboratorio a riflettere quindi sull'autostima e le possibili fonti di innalzamento della stessa, quale condizione essenziale per la realizzazione delle proprie attitudini, sugli atteggiamenti mentali che spesso, pur in presenza di un alto livello di conoscenza delle proprie attitudini e potenzialità, ne bloccano l'espressione. Ultimo elemento di riflessione sarà il processo di scelta, quale passo

fondamentale per entrare in azione e dare esecuzione al progetto di vita che ciascun volontario vorrà intraprendere al termine del Servizio Civile Universale.

Inoltre, è prevista la possibilità che i percorsi di tutoraggio, ciascuno appositamente ideato e calibrato in funzione del singolo progetto, trovino momenti di incontro attraverso la realizzazione di interventi di lavoro/tutoraggio comuni, trasversali rispetto ai diversi progetti; ciò trova la propria ragion d'essere nel fatto che, in fase di progettazione e di definizione della metodologia di lavoro, sono stati fissati criteri metodologici specifici sia riguardo la funzione del tutor che in riferimento al significato delle varie attività da svolgere nell'arco delle 30 ore di ciascun percorso.